

AVVISO

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”.

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché di istanze per il rinnovo degli impianti e degli arredi - Anno 2022.

Premessa

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l'operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la legge regionale n. 24/90 modificata dalla legge regionale 82/96 e dalla L.R. n. 19/2018, che dispone interventi finanziari per la “*Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto grande attenzione alle richieste di contributo ai sensi della L.R. 24/90.

l'art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dell'art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3 stabilisce che i contributi devono essere richiesti alla Regione Piemonte direttamente dai soggetti beneficiari, nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione;

1. Invito alla presentazione dei progetti

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati nel periodo di cui al punto 6.1 progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti e degli arredi per l'anno 2022.

2. Risorse

2.1 Secondo quanto stabilito con la Legge regionale n. 6 del 29/4/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e con DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024"; l'importo complessivo stanziato per il sostegno dei progetti ai sensi del presente Avviso sul capitolo 291481 "Contributi alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. (L.R. 24/1990), Missione 5 Programma 2, ammonta ad Euro 290.000,00, di cui Euro 160.000,00 sul cap. 291481/2022 e 130.000,00 sul capitolo 291481/2023, così ripartiti:

Euro 260.000,00 per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili e rinnovo degli impianti e Euro 30.000,00 per il rinnovo degli arredi;

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a)** essere Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e Società costituite, ed in attività, da almeno 60 anni, cooperative ex S.O.M.S, come da comprovante statuto;
- b)** essere in possesso di codice fiscale;
- c)** essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.
- d)** garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno:
 - il 20% del costo delle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti;
 - il 20% delle spese sostenute per il rinnovo degli arredi ;
 - il 50% del costo delle spese tecniche connesse agli interventi (lavori e impianti);

Per gli interventi relativi a lavori e impianti previsti dal presente avviso i progetti potranno avere un costo complessivo massimo di 50.000,00 euro, con un contributo massimo erogabile pari a 40.000,00 euro.

In casi particolari di emergenza, comprovata sostenibilità economica e con ampi margini di realizzazione, i progetti potranno avere un costo complessivo maggiore di 50.000 euro, fermo restando il contributo massimo erogabile pari a 40.000,00 euro.

Per l'acquisto di arredi il costo complessivo massimo dovrà essere uguale o inferiore ad euro 8.000,00 e superiore o uguale ad euro 6.250,00 (tenendo conto che il contributo minimo erogabile è pari ad euro 5.000 che è l'80% di euro 6.250,00).

In sede di rendicontazione è ammessa una differenza massima del 20% rispetto a quanto previsto a preventivo, fatto salvo il limite massimo dell'80% di incidenza del contributo regionale sul totale della spesa e il limite minimo di euro 5.000,00, riducendo in caso contrario proporzionalmente il contributo.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

3.3. Nel caso in cui le risorse messe a bilancio non fossero sufficienti a coprire le richieste di contributo si procederà ad una riduzione proporzionale su tutti i contributi (che potrà quindi essere inferiore all'80%), fermo restando il limite minimo di contribuzione pari ad euro 5.000,00.

4. Contenuti del progetto

4.1 Considerata la somma disponibile per il finanziamento del Bando 2022 saranno ammissibili alla fase istruttoria i progetti che garantiranno tutti i seguenti macrocriteri come descritti nella tabella successiva e conformi a quanto previsto da:

D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";

DET. N. _____ DEL ____ 2021

DGR n. 23-5334 del 07/07/2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi".

:

1. Macro criterio "SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO"
2. Macro criterio "RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO"
3. Macro criterio "SOGGETTO PROPONENTE"

Non saranno ammissibili le domande che non descriveranno in maniera puntuale il rispetto di tutti i macrocriteri.

Macro Criterio Sostenibilità economica: capacità di costruzione di un bilancio di progetto sostenibile anche tramite il cofinanziamento di una serie articolata di soggetti pubblici e privati;	
CRITERI	ARTICOLAZIONE
Rapporto entrate/uscite	Percentuale di cofinanziamento propria oltre al contributo regionale
Soggetti sostenitori	Unione Europea/Stato Italiano
	Enti Locali / Pubbliche Amministrazioni
	Altri soggetti privati
	Fondazioni Bancarie
	Sponsor e altri proventi

Macro Criterio Contenuti del progetto: interventi atti a risolvere situazioni emergenziali, di pericolo o di mitigazione/eliminazione delle cause di degrado degli immobili	
CRITERI	ARTICOLAZIONE
Sopperire a situazioni di emergenza*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari per risolvere le emergenze
Sopperire a situazioni di pericolo*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari per risolvere situazioni di pericolo
Sopperire a situazioni di degrado del bene culturale*	Interventi strutturali, impianti o arredi necessari a mitigare o ad eliminare il degrado e/o le cause del degrado

- (a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo: crolli, infiltrazioni d'acqua che possano determinare danni gravi alla struttura tali da comprometterne l'utilizzo, presenza di amianto certificata, finestre o porte rotte o pericolanti, ecc.)

Macro Criterio Soggetto Proponente: appartenenza alle categorie previste dalla l.r. 24/90	
CRITERIO	ARTICOLAZIONE
Soggetto proponente rientrante nelle categorie individuate dalla legge regionale 24/90	Soggetto previsto dalla normativa con garanzia di operatività e capacità di spesa verificate anche attraverso l'esame di analoga richiesta di contributo fatta in precedenza
	Documentazione a supporto della validità della candidatura ai sensi della l.r. 24/90

DET. N. _____ DEL ____ 2021

I progetti potranno prevedere la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti e il rinnovo degli arredi.

I progetti dovranno essere relativi a parti strutturali interne ed esterne degli stabili.

Non saranno considerate ammissibili le spese che non riguardano la risoluzione di situazioni di emergenza, pericolo o che possano portare al degrado degli stabili relativi al punto 4.1.

Non saranno considerate ammissibili le istanze per lavori o impianti prive dell'autorizzazione della competente soprintendenza.

Le istanze dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2022 per lavori e impianti ed entro il 30 settembre 2022 per il rinnovo di arredi.

4.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria solo le domande relative a progetti per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà (comodato/concessione in uso) delle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S., nonché le istanze per il rinnovo degli impianti che prevedano l'inizio dei lavori e degli interventi entro il 30 novembre 2022. Sono ammesse deroghe (una sola volta) solo in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco e comunque non oltre il 15 dicembre 2022

4.3 Sono ammissibili alla fase istruttoria domande relative al rinnovo degli arredi delle parti comuni che abbiano finalità di fruizione pubblica (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: porte e finestre interne ed esterne, lavandini, sanitari, ecc.). Non saranno considerate ammissibili domande relative ad acquisto di materiale di consumo, strumenti informatici, filodiffusione, proiettori, accessori per bar/ristorante o strumenti connessi, arredi per alloggi o altre parti in locazione, ecc.

Tutte le domande riferite a sostituzione di arredi che prevedano lavori di messa in opera devono essere considerate come sostituzione di impianti e presentate secondo le regole dei lavori e degli impianti di cui al punto 6.4.1

La domanda RIFERITA AGLI ARREDI dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2022.

La presentazione del rendiconto delle spese di acquisto degli arredi dovrà pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2022. In caso contrario il contributo regionale sarà revocato. Sono ammesse deroghe (una sola volta) solo in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco e comunque non oltre il 15 dicembre 2022

4.4 I beneficiari sono vincolati a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco, quale responsabile dei sopra citati progetti regionali.

4.5 Non saranno riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore a 5.000,00 euro (importo totale minimo di progetto euro 6.250,00).

5. Spese ammissibili

5.1 Per spese ammissibili si intendono tutti i costi coerenti con l'oggetto del finanziamento. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente, documentati e tracciabili.

Con riferimento al rendiconto per categorie di spesa tra le voci possono essere ricomprese quelle per l'attivazione della fideiussione.

5.2 Il contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 50% per la copertura delle spese tecniche (es. progettazione, perizia idrogeologica, eccetera) documentate, riferite alla realizzazione del progetto finanziato riferito a lavori o sostituzione degli impianti. Non sono previste spese tecniche per il rinnovo degli arredi.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino al **30 settembre 2022** tramite il portale al seguente indirizzo web: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 ed inviato telematicamente.

NON SARANNO AMMESSE LE DOMANDE INVIATE CON MEZZI DIVERSI DAL PORTALE ALL'INDIRIZZO WEB SOPRA INDICATO.

6.2 Le domande potranno essere riferite a lavori e relative spese tecniche o a impianti e relative spese tecniche o al rinnovo di arredi in riferimento alla l.r. 24/1990 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso", art. 2, comma 1:

- ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., più eventuali spese tecniche;
- rinnovo degli impianti degli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., più eventuali spese tecniche;
- acquisto arredi relativi agli immobili di proprietà delle Società di Mutuo Soccorso (S.M.S.) e delle cooperative ex S.O.M.S., escluse spese tecniche;

Le spese tecniche dovranno essere proporzionate all'entità dei lavori e conformi alla normativa vigente, indicativamente al 10% del totale di progetto.

Non è ammessa la consegna di istanze a mano presso gli uffici regionali o presentate tramite posta certificata o altro, pena l'inammissibilità delle istanze stesse.

6.3 Il soggetto richiedente il contributo che inoltrerà l'istanza deve essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata che dovrà essere indicata nella domanda, poiché tutta la successiva corrispondenza che intercorrerà tra il richiedente e la Regione Piemonte, relativa al procedimento amministrativo attivato dalla richiesta, avverrà esclusivamente via PEC.

6.4 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente il portale indicato nei punti precedenti; l'avviso e gli atti relativi all'avviso predisposti dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO sono disponibili in allegato al presente avviso, sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

6.4.1 LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO RIFERITA AD INTERVENTO STRUTTURALE E RINNOVO DEGLI IMPIANTI DOVA' ESSERE CORREDATA DALLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1) Copia del progetto dell'intervento oggetto della richiesta, certificazione C.I.L.A., S.C.I.A (o altro quando necessario) presentata al comune competente completa di numero di protocollo; progetto, estratto delle principali tavole dello stesso, perizia estimativa (computo metrico) del costo complessivo di tutto l'intervento, redatti sulla base delle indicazioni della competente sovrintendenza e dei regolamenti comunali applicabili e del prezzario della Regione Piemonte, relazione tecnico-illustrativa (**dalla quale si evinca il tipo di emergenza alla quale si fronteggia e la rispondenza ai macrocriteri di cui al punto 4.1**), documentazione fotografica generale oggetto dell'intervento e preventivo di parcella del professionista che ha redatto il progetto.

2) **Per gli edifici sottoposti ai vincoli di tutela è obbligatorio presentare, pena l'innamissibilità della domanda, le autorizzazioni preventive rilasciate dalle competenti Soprintendenze, non antecedenti a cinque anni, per l'intervento oggetto della richiesta di contributo (e non per altri tipi di interventi già effettuati) e ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.**

Per gli edifici non sottoposti ai vincoli di tutela dettati dal D.Lgs. n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., dichiarazione di svincolo o di non interesse culturale rilasciata dalla competente Soprintendenza.

Attenzione: le sedi delle S.M.S. con più di 70 anni sono tutte vincolate ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.

Si ricorda che le autorizzazioni preventive delle competenti soprintendenze e le dichiarazioni di svincolo o di non interesse culturale sono documenti indispensabili. La loro assenza o incompletezza precluderà l'assegnazione di ogni eventuale contributo.

Non sono ammesse autocertificazioni!

3) Cronoprogramma degli interventi **che evidenzino il tipo di emergenza o pericolo al quale si intende fronteggiare e relazione per ogni punto seguente che descriva in maniera chiara e dettagliata il perseguimento dei seguenti macro ambiti di cui al punto 4.1:**

1. Macro criterio "SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO";
2. Macro criterio "RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO";
3. Macro criterio "SOGGETTO PROPONENTE";

Le domande presentate senza rispettare le indicazioni del punto 3) saranno considerate inammissibili.

DET. N. _____ DEL ____ 2021

- 6) Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. **negli ultimi 3 anni.**
- 7) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile;
- 8) Titolo in base al quale il richiedente ha presentato la richiesta.

**LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2022.
IN CASO CONTRARIO LA DOMANDA SARA' CONSIDERATA INAMMISSIBILE.**

6.4.2 ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL RINNOVO DEGLI ARREDI :

- 1) Preventivi dettagliati di spesa redatti sulla base delle indicazioni del prezziario regionale per quanto possibile;
- 2) Relazione che descriva il perseguimento dei seguenti macro ambiti di cui al **punto 4.1:**
 1. Macro criterio "SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO"
 2. Macro criterio "RILEVANZA DI AMBITO E QUALITA' DEL PROGETTO"
 3. Macro criterio "SOGGETTO PROPONENTE"

Le domande presentate senza rispettare le indicazioni del punto 2) saranno considerate inammissibili.

- 4) Relazione in merito alle attività svolte dalla S.M.S. negli ultimi 3 anni.
- 5) Fotocopia, firmata dal legale rappresentante, dell'Atto costitutivo o fotocopia dello Statuto aggiornato con atto notarile qualora non depositati agli atti dell'Ente.

Tutte le domande riferite a sostituzione di arredi che prevedano lavori di messa in opera o collaudo devono essere considerate come sostituzione di impianti e presentate secondo le regole dei lavori e degli impianti di cui al punto 6.4.1, IN CASO CONTRARIO LE DOMANDE SARANNO CONSIDERATE INAMMISSIBILI.

6.5 La documentazione sopra elencata deve essere allegata in fase di compilazione di domanda sul portale di cui al punto 6.1. all'indirizzo web : <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Il modulo di domanda dovrà essere firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 ed inviato telematicamente.

NON SARANNO AMMESSE LE DOMANDE INVIATE CON MEZZI DIVERSI DAL PORTALE ALL'INDIRIZZO WEB SOPRA INDICATO.

6.7 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1, mancanti di firma del legale rappresentante ovvero inoltrate non utilizzando il portale di cui al punto 6.1 (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>) **non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.**

6.8 Tutte le istanze presentate devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente.

7. Fase istruttoria, valutazione e termine del procedimento

7.1 Valutazione

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità formale delle istanze. Verrà successivamente costituita una Commissione (secondo quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte) per la valutazione delle istanze pervenute, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti indicati nell'avviso pubblico.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare il rispetto dei termini di presentazione, la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere, eccezionalmente, ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione del progetto con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 I progetti pervenuti e ritenuti formalmente ammissibili saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, afferenti al Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo atto da assumersi ad avvenuto espletamento della fase istruttoria, approva l'elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, l'elenco dei singoli soggetti non ammessi al finanziamento regionale, con la relativa motivazione, la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati, in conformità a quanto disposto in materia da:

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso".

D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. 11/2018 art. 6. Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024";

DGR n. 23-5334 del 07/07/2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi".

D.D. n. 152/2022 del 14/07/2022 : “Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

DGR 23-5376 del 15 luglio 2022 “L.R. 11/2018. DCR n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”. Definizione per l’anno 2022 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione 2022-2024 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018”, che tra l’altro prevede l’attivazione degli avvisi pubblici per le leggi speciali in data antecedente il 30 ottobre;

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, entro un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l’adozione del provvedimento di approvazione dell’elenco dei singoli soggetti ammessi al riparto, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. L’esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7.5 Nel caso di inerzia di questo Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO nella adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.4, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l’esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

8.1 L’ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo progetto non può superare:

- **80% delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo relativamente alle opere di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, sostituzione impianti e delle spese tecniche (imputabili al 50%) per i progetti finanziati (solo per lavori ed impianti);**
- **80% per l’acquisto di arredi;**

-

8.2 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di intervento di euro 5.000,00. Pertanto saranno considerati ammissibili i progetti il cui costo a preventivo sarà pari o superiore ad euro 6.250,00 (80%).

8.3 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in materia di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito né abbia definito un piano di restituzione approvato.

9. Evidenza dei contributi

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione del contributo ed a darne pubblicità mediante l’esposizione, sia durante la fase dei lavori, sia ad avvenuta esecuzione degli stessi, di un cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte Assessorato Cultura e Commercio.

10. Liquidazione e Rendicontazione

10.1 Le modalità di rendicontazione del contributo sono stabilite dal presente Avviso e per quanto non specificato da:

Legge regionale 9 aprile 1990, n. 24 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”.

DGR n. 23-5334 del 07/07/2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi”.

D.D. n. 152/2022 del 14/07/2022 : “Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

DGR 23-5376 del 15 luglio 2022 “L.R. 11/2018. DCR n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”. Definizione per l’anno 2022 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione 2022-2024 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018”, che tra l’altro prevede l’attivazione degli avvisi pubblici per le leggi speciali in data antecedente il 30 ottobre;

10.2 La liquidazione del contributo concesso avviene in due quote:

- **PER LAVORI ED IMPIANTI un primo acconto pari al 50%** dell’intera somma, a seguito di presentazione **entro il 30 novembre 2022**, di:
 - 1) dichiarazione di avvio lavori firmata dal Presidente della S.M.S. e contestuale trasmissione del CUP (Codice Unico di Progetto), previsto dalla legge 16/01/2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” **(la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l’attuazione degli interventi)**;
 - 2) dichiarazione (resa ai sensi dell’art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva “**DURC**”) e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l’erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all’art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;
- **la seconda soluzione pari al restante 50%, a saldo**, ad avvenuta esecuzione dei lavori a seguito di presentazione **entro il 31 ottobre 2023** di:
 - 1) certificato di regolare esecuzione a firma congiunta del responsabile tecnico dei lavori e del Presidente della Società, o di collaudo.
 - 2) relazione tecnica sugli interventi eseguiti, corredata di immagini fotografiche;
 - 3) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all’intero intervento realizzato, contenente l’elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all’ammontare del contributo

regionale assegnato che dovranno avere data successiva al 31 ottobre 2022 e antecedente al 31 ottobre 2023;

- 4) dichiarazione (resa ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000), avente per oggetto la sussistenza/insussistenza di obblighi contributivi in relazione a lavoratori autonomi ed a lavoratori subordinati impiegati nello svolgimento delle attività, come richiesto dal Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (Semplificazione in materia di Documento unico di Regolarità Contributiva "DURC") e dalla circolare attuativa INPS del 26/6/2015, n. 126 per l'erogazione di contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23.12.2005, n. 266;

Nel caso di eventuale controllo di secondo livello devono risultare pagate tutte le spese elencate nel rendiconto, pena la revoca del contributo assegnato.

10.2 Per i contributi relativi ad arredi l'importo verrà liquidato in una unica soluzione previa certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente l'elenco dettagliato dei documenti di spesa aventi rilevanza fiscale (**fatture pagate che dovranno avere una data successiva al 30 settembre 2022 e antecedente al 30 novembre 2022**) e copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze (bonifici) sino all'ammontare del contributo regionale assegnato. La rendicontazione dovrà pervenire entro il **30 novembre 2022**.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà deve essere obbligatoriamente allegata la copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

10.3 La richiesta dell'anticipo e la rendicontazione a saldo devono essere trasmesse assolvendo l'imposta di bollo (salvo esenzioni disposte dalla normativa vigente) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) a musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it secondo le modalità indicate ai punti 10.1 e 10.2 del presente Avviso pubblico con apposizione di firma digitale (in formato .pdf con estensione p7m) oppure sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf ed inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante;

10.4 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

11. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento

11.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi finanziati entro i termini stabiliti nel progetto finanziato.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Variazioni del progetto

12.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto del progetto oggetto del contributo va autorizzata dal Settore competente mediante determinazione dirigenziale.

13. Revoca/riduzione del contributo

13.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati da:

- DGR n. 23-5334 del 07/07/2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi”.

- D.D. n. 152/2022 del 14/07/2022 : “Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

14. Rinvio

14.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito da:

- DGR n. 23-5334 del 07/07/2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi”.

- D.D. n. 152/2022 del 14/07/2022 : “Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

15. Trattamento dei dati personali

15.1 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e commercio - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r 24/1990. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando;

DET. N. _____ DEL ____ 2021

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16. Ispezioni e controlli

16.1 I controlli effettuati sulla documentazione costituente rendicontazione ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese dai soggetti beneficiari relativamente agli interventi finanziati e conclusi.
I controlli sono disciplinati da dgr criteri e d.d. criteri

17. Responsabile del procedimento

DET. N. _____ DEL ____ 2021

Sandra Beltramo – Responsabile Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

18. Responsabile della fase di istruttoria tecnico/formale

Davide Benasso tel. 011 – 432.0721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it.

19. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile on line sul sito della Regione Piemonte sezione bandi e finanziamenti al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Per informazioni:

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO

Via Bertola 34 - 10122 Torino

Davide Benasso tel. 011 4320721 e-mail davide.benasso@regione.piemonte.it;

Tiziana Baiocco tel. 011 432.3860 e-mail tiziana.baiocco@regione.piemonte.it.